Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905 | Roma — Venerdì 24 novembre | Numero 274

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 545 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto gli articoli 140, 141 e 143 del regolamento generale intorno al servizio postale, approvato col R. decreto del 10 febbraio 1901, n. 120;

Visto il R. decreto del 13 dicembre 1903, n. 510, col quale sono approvate le tabelle dimostrative delle esenzioni dalle tasse postali, accordate al carteggio delle autorità e degli uffici governativi;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le poste ed i telegrafi, di concerto col ministro segretario di Stato di agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alle tabelle dimostrative delle esenzioni dalle tasse postali, accordate al carteggio delle autorità e degli uffici governativi, tabelle annesse al R. decreto del 13 ·mbre 1903, n. 510, è apportata la seguente modi· ·ne:

·abella relativa al Ministero d'agricoltura, industria · commercio, aggiungere la seguente nuova rubrica:

Sc·ola industriale di Belluno	Ministero d'agricoltura, industria e commercio	L. C. P. C.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 2 ottobre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

MORELLI-GUALTIEROTTI.
L. RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCXLVII (Dato a Roma, il 13 luglio 1905), col quale l'asilo infantile di Ponte in Valtellina (Son-

drio), è eretto in ente morale, ed è approvato lo statuto organico relativo.

N. CCCXLVIII (Dato a Racconigi, il 20 ottobre 1905), col quale la fondazione « Lascito Giovanni Corteggiani » di Roma » viene eretta in ente morale, e ne viene approvato lo statuto organico.

Sulla proposta del ministro delle finanze:

N. CCCXLIX (Dato a Racconigi, il 26 ottobre 1905), col quale è data facoltà al comune di Castiglione della Pescaia di applicare, nell'anno 1905, la tassa sul bestiame in base alla tariffa deliberata nell'adunanza consiliare del 6 settembre 1904.

N. CCCL (Dato a Racconigi, il 26 ottobre 1905), col quale è data facoltà al comune di Loreto di applicare, nell'anno 1905, la tassa sul bestiame, in base alla tariffa deliberata nell'adunanza consiliare del 15 maggio 1905.

Relazione ***di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a*** **S. M. il Re,** ***in udienza del 2 novembre 1905, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Ovada (Alessandria).***

SIRE!

Le ultime elezioni per la rinnovazione ordinaria parziale del Consiglio comunale di Ovada hanno avuto l'effetto di indebolire notevolmente la maggioranza consiliare, senza d'altra parte aumentare le forze della minoranza al punto di porla in grado di assumere il potere.

Ciò ha paralizzato la vita di quell'Amministrazione municipale.

Invero, riunitosi il Consiglio per la nomina del sindaco con l'intervento di 20 consiglieri, è stato rieletto con 11 voti il cessante titolare, il quale tosto si è dimesso. In una successiva adunanza nessuno dei candidati ha riportato un sufficiente numero di voti; riunitosi il Consiglio per la terza volta, solo in votazione di ballottaggio si son potuti riunire 5 voti su di un candidato, il quale però ha subito dichiarato di non accettare la nomina.

Fin'ora, malgrado i fatti tentativi, non è stato possibile costituire un'Amministrazione qualsiasi, per la qual cosa lo scioglimento di quel Consiglio comunale si è reso inevitabile, come l'unico mezzo valevole a porre in grado il Corpo elettorale di formare una rappresentanza più omogenea e morale.

A ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ovada, in provincia di Alessandria, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. avv. Francesco Nuvolone è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Caserta, addì 2 novembre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di « exequatur »

Sua Maestà il Re, nelle udienze del 7 e 12 ottobre 1905, si è degnato di concedere il sovrano *exequatur* ai signori:

Pensa Giovanni, console della Repubblica di Costa Rica in Milano.
Vlassopoulos Spiridione, console di Grecia in Castellammare di Stabia.

In data 7, 22, 24 e 28 settembre 1905, fu concesso l'*exequatur* Ministeriale ai signori:

Contri Virginio, vice console di Portogallo a Spezia.
Brovelli Giuseppe, agente consolare di Francia in Porto d'Anzio.
Fox Walter, vice console di Gran Brettagna in Reggio di Calabria.
Touhay St. Leger A., agente consolare degli Stati-Uniti d'America in Bari.
Lupi Giuseppe, vice console di Portogallo in Porto Maurizio.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Personale dell'Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 22 ottobre 1905:

Perotti cav. Felice, archivista di 2ª classe, promosso ad archivista di 1ª classe.

Con R. decreto del 28 settembre 1905:

Barbèri cav. Francesco, archivista di 3ª classe, promosso archivista di 2ª classe.

Con R. decreto del 22 ottobre 1905:

Zannoni cav. Giacomo, archivista di 3ª classe, promosso archivista di 2ª classe.

Con R. decreto del 28 settembre 1905:

Camotti Alberto, ufficiale d'ordine di 1ª classe, promosso ad archivista di 3ª classe.

Con R. decreto del 22 ottobre 1905:

Renucci Umberto, ufficiale d'ordine di 1ª classe, promosso ad archivista di 3ª classe.

Con R. decreto del 28 settembre 1905:

Colella Achille, ufficiale d'ordine di 2ª classe, promosso ufficiale d'ordine di 1ª classe.

Con R. decreto del 22 ottobre 1905:

Angelone Francesco, ufficiale d'ordine di 2ª classe, promosso ufficiale d'ordine di 1ª classe.

Con R. decreto del 28 settembre 1905:

Venbacher Virgilio, ufficiale d'ordine di 3ª classe, promosso ufficiale d'ordine di 2ª classe.

Con R. decreto del 22 ottobre 1905:

Pollastrello Armando, ufficiale d'ordine di 3ª classe, promosso ufficiale d'ordine di 2ª classe.

D'Amato Tommaso, ufficiale d'ordine delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero della guerra, nominato ufficiale d' ordine di 3ª classe nel Ministero degli affari esteri dal 1° novembre 1905.

Personale diplomatico.

Con R. decreto del 28 settembre 1905:

Carignani (dei duchi di Novoli) nob. cav. Francesco, segretario di Legazione di 1ª classe a Londra, collocato a disposizione del Ministero.

Con R. decreto del 18 settembre 1905:

Colesia di Vegliasco barone Alessandro, accettate le offerte dimissioni dal posto di segretario di Legazione di 1ª classe, conferitogli il titolo onorario d' inviato straordinario e ministro plenipotenziario con facoltà di vestirne l'uniforme.

Con R. decreto del 22 ottobre 1905:

Ruspoli cav. Mario, principe di Poggio Suasa, segretario di legazione di 2ª classe, promosso segretario di legazione di 1ª classe.

Con decreto Ministeriale del 19 ottobre 1905:

Manzoni cav. Gaetano, segretario di legazione di 2ª classe a disposizione del Ministero, destinato al Cairo.

Con R. decreto del 22 ottobre 1905:

Tomasi della Torretta (dei principi di Lampedusa) nob. cav. Pietro, addetto di legazione, nominato segretario di legazione di 2ª classe.

Con decreto Ministeriale del 19 ottobre 1905:

Arrivabene Valenti Gonzaga conte Carlo, addetto di legazione al Cairo, collocato a disposizione del Ministero.

Miniscalchi Erizzo conte Francesco, addetto di legazione a Tokio, collocato a disposizione del Ministero.

Con decreto Ministeriale del 1° ottobre 1905:

Borghese (dei principi) Livio, addetto di legazione, collocato a disposizione del Ministero.

Personale consolare di 1ª categoria.

Con R. decreto del 6 ottobre 1905:

Testa cav. Luigi, console di 1ª classe a Rosario, conferitogli la patente di console generale in detta residenza.

Con R. decreto del 18 settembre 1905:

Poma cav. Cesare, console di 2ª classe, collocato, dietro sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° settembre 1905.

Con R. decreto del 2 novembre 1905:

Mordini cav. Leonardo, vice console di 1ª classe, in aspettativa per motivi di salute, richiamato, dietro sua domanda, in attività di servizio dal 1° novembre 1905.

Con decreto Ministeriale del 24 ottobre 1905:

Sabetta cav. Guido, vice console di 1ª classe a Susa, già destinato a reggere con patente di console il R. consolato a Victoria, confermato invece vice console a Susa.

Con decreto Ministeriale del 15 ottobre 1905:

Tritonj Romolo, vice console di 1ª classe a Spalato, trasferito a Bengasi.

Con R. decreto del 6 ottobre 1905:

Pellegrini Giuseppe, vice console di 2ª classe a Smirne, collocato a disposizione del Ministero.

Personale consolare di 2ª categoria.

Con R. decreto del 22 ottobre 1905:

Ferrara cav. Michele, nominato R. console in Monterey (Stati Uniti Messicani).

Con decreto Ministeriale del 4 ottobre 1905:

Pastorino Giovanni Pietro Gustavo, autorizzata la nomina ad agente consolare in Nueve de Julio.

Con decreto Ministeriale del 10 ottobre 1905:

Derenne Franz, autorizzata la nomina ad agente consolare in Namur.

Con decreto Ministeriale del 20 ottobre 1905:

Vignolo Michele, autorizzata la nomina ad agente consolare in Talcahuano.

Uffizi.

Con decreto Ministeriale del 31 ottobre 1905:

Namur — Istituita un'agenzia consolare sotto la dipendenza del R. consolato in Bruxelles.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 17 corrente, in San Gennaro, provincia di Caserta, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 23 novembre 1905.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 958,381 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 785, al nome di Agnisetta *Savina*, Cecilia ed Enrico di Edoardo e nascituri da quest'ultimo, domiciliato in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi al nome di Agnisetta *Adele-Cecilia-Savina*, Cecilia ed Enrico di Edoardo e nascituri da quest'ultimo, ecc., c. s., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 novembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: n. 928,677 di L. 125, n. 1,058,884 di L. 50 a favore di Bottigella *Ciro* e Giuseppe fu Giovanni, minori, sotto la patria potestà della madre Pollini Maria, domiciliata a Pavia;

N. 1,215,926 di L. 170, n. 1,247,576 di L. 160, a favore di Bottigella *Ciro* e Giuseppe fu Giovanni, minori, sotto la tutela di Bottigella Carlo fu Giuseppe, domiciliato a Pavia, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Bottigella *Giuseppe-Paolo-Ciro* e Giuseppe fu Giovanni, minori, ecc., (come sopra) veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 23 novembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,134,695 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 180, al nome di Bourlot *Giuseppina* fu Michele, minore, sotto la tutela di Bourlot Giulio, domiciliato a Pinerolo (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bourlot *Alfreda Maria Giuseppa*, ecc. ecc. (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 novembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,172,184 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 1000, al nome di Lombardi *Adele* di Luigi, nubile, domiciliata in Oddolengo Grande (Alessandria), vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di Lombardi Luigi fu Giuseppe, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Lombardi *Edvige* detta *Adele* di Luigi, nubile, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 novembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Chessa Raimondo fu Michele ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 184 ordinale, n. 188 di protocollo e n. 968 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Cagliari in data 8 giugno 1905, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 10, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1905.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Chessa medesimo il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 23 novembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 24 novembre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.81 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 24 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

23 novembre 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	105,36 47	103,36 47	103 77 77
4 % *netto*	104 92 86	102 92 86	103,31 16
3 ½ % *netto*.	104,38 54	102 63 54	102,99 69
3 % *lordo*	73,18 33	71,98 33	72,82 74

CONCORSI

Ferrovie dello Stato

DIREZIONE GENERALE

CONCORSO
per l'ammissione in servizio di applicati in prova alle stazioni

1. — Per provvedere a 250 posti di applicato in prova alle stazioni, l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ha stabilito di tenere un concorso per esami al quale potranno prender parte coloro che entro il 20 dicembre corrente anno ne faranno domanda, corredata dei documenti qui sotto indicati:

a) certificato di cittadinanza italiana per nascita o per naturalizzazione, rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente ha la residenza;

b) fede di nascita dalla quale risulti che il concorrente ha compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 25° se sia stato esentato dall'obbligo del servizio militare in 1ª categoria e il 27° se abbia prestato servizio militare in 1ª categoria o con ferma permanente, avvertendo che i suddetti limiti di età di 25 e 27 anni non dovranno essere oltrepassati nemmeno all'atto dell'ammissione in servizio;

c) congedo militare contenente la dichiarazione di buona condotta tenuta sotto le armi, od altro documento ufficiale comprovante l'esenzione ovvero il diritto all'esenzione dal servizio militare di prima categoria;

d) certificato penale netto, di data non anteriore al 1° novembre corrente anno rilasciato dal tribunale avente giurisdizione sul luogo di nascita o di naturalizzazione;

e) certificato di buona condotta di data non anteriore al 1° novembre corrente anno rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorso ha la sua residenza;

f) fotografia colla firma;

g) certificato di licenza liceale o d'istituto tecnico, conseguita presso una scuola regia o pareggiata;

h) documenti riguardanti altri studi eventualmente fatti e le precedenti occupazioni.

N. B. — La mancata presentazione nel termine suindicato anche soltanto di uno dei documenti indicati alle lettere *a*, *b*, *c*, *d*, *e*, *f*, *g*, determinerà l'esclusione dal concorso.

2. — La domanda di ammissione al concorso dovrà essere compilata su carta bollata da L. 0.60, secondo il modello indicato in calce al presente avviso, scritta interamente di pugno dell'aspirante e da lui firmata; dovrà essere trasmessa alla Direzione compartimentale delle ferrovie dello Stato più prossima al luogo di residenza dell'aspirante.

3. — Le Direzioni compartimentali, ricevute le domande di cui sopra coi prescritti documenti, ne fanno le debite verifiche, ed assunto quelle maggiori informazioni che ritenessero opportune, faranno pervenire ai concorrenti la credenziale ed il biglietto di viaggio gratuito di 2ª classe in ferrovia (andata e ritorno) perchè possano recarsi alla sede loro assegnata per la visita medica alla quale saranno sottoposti da parte di una Commissione apposita che giudicherà inappellabilmente se essi abbiano la richiesta idoneità fisica al posto di applicato in prova allo stazioni.

Si avverte, all'uopo, che essi dovranno essere di sana e robusta costituzione fisica, scevri da organiche imperfezioni e possedere:

acutezza visiva non minore di 8|10 da ambo gli occhi senza correzione di lenti, rifrazione, campo visivo e senso cromatico normali;

acutezza auditiva che permetta di percepire da ogni orecchio la voce afona a 8 metri di distanza;

4. — Gli esami saranno scritti ed orali.

Le prove scritte, per i concorrenti dichiarati fisicamente idonei al servizio ferroviario, avranno luogo nei giorni 15, 16 e 17 gennaio 1906 a Torino, Milano, Venezia, Genova, Firenze, Roma, Napoli e Palermo, presso le rispettive Direzioni compartimentali.

Le prove orali avranno luogo a Roma nei giorni che verranno indicati.

5. — Ai concorrenti suddetti per recarsi alle rispettive sedi di esame, sia scritto che orale, e pel ritorno, saranno accordati i biglietti di viaggio gratuito in 2ª classe in ferrovia.

6. — Le prove scritte saranno le seguenti:

1° Composizione italiana su tema dato, la quale dovrà essere interamente scritta in carattere ordinario corrente;

2° Soluzione di problemi di aritmetica, algebra e geometria piana e solida (in base al programma indicato per l'esame orale);

3° Saggio speciale di calligrafia da eseguirsi scrivendo nel miglior modo e in vari caratteri scelti dal candidato un brano dettato da un membro della Commissione.

7. — La prova orale verterà sulle seguenti materie:

Italiano. — Interrogazioni sulla composizione scritta presentata dal candidato, specialmente riguardanti la grammatica - Elementi di storia letteraria e di letteratura.

Aritmetica. — Numeri primi - Frazioni ordinarie e decimali - Sistema metrico decimale - Proporzioni dirette ed inverse - Regole del tre, d'interesse semplice e composto, di sconto e di società - Potenze e radici - Estrazione della radice quadrata.

Algebra elementare. — Operazioni algebriche - Risoluzione delle equazioni di 1° grado - Progressioni aritmetiche e geometriche - Annualità.

Geometria. — Nozioni sulle figure piane e sui solidi - Misura della circonferenza - Misura delle aree - Misura della superficie e del volume dei solidi.

Storia d'Italia.

Geografia. — Elementi di geografia, fisica ed etnografia - Geografia dell'Asia, Africa, America ed Oceania in generale e della Europa in particolare - Rete ferroviaria italiana - Valichi alpini ed appenninici.

8. — Si faranno poi esperimenti facoltativi sulla telegrafia e sulle lingue francese, inglese e tedesca, per quei candidati che li avranno richiesti sulla domanda inviata per l'ammissione al concorso.

L'esame di lingue estere sarà scritto e orale.

9. — I temi per gli esami scritti saranno dalla Direzione generale trasmessi alle singole Commissioni incaricate della vigilanza degli esami stessi, in pieghi suggellati da aprirsi al principio delle prove alla presenza di tutti i candidati; gli elaborati d'esame, chiusi ciascuno in apposita busta, verranno dalle Commissioni prodette spediti, in una cassa suggellata, alla Direzione generale dove una Commissione composta di cinque membri, di cui tre funzionari dell'Amministrazione ferroviaria e due professori di RR. istituti d'istruzione pubblica, procederà alla revisione degli elaborati, alle prove orali, a quella facoltativa sulla telegrafia ed alla graduatoria definitiva.

A detta Commissione potranno essere aggregati altri componenti per le prove facoltative sulla telegrafia e sulle lingue estere.

10. — Il numero massimo dei punti assegnati per ogni saggio, è il seguente:

Composizione italiana	30
Problemi di aritmetica, algebra e geometria	20
Calligrafia	10
Prova orale	30
Totale	90

11. — La prova facoltativa sulle lingue estere sarà tenuta in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato nella prova scritta di saper tradurre correntemente e senza dizionario un brano di autore italiano moderno e di saper sostenere facilmente, nell'esame orale, una conversazione nella lingua estera prescelta.

In tal caso saranno assegnati da 4 a 7 punti di merito per ciascuna delle lingue estere in cui il concorrente sia stato riconosciuto idoneo.

Analoga votazione sarà fatta per quanto riguarda l'esperimento facoltativo sulla telegrafia.

I punti ottenuti nelle dette prove facoltative saranno aggiunti alla somma di quelli riportati nelle prove obbligatorie.

12. — Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascun saggio scritto obbligatorio almeno la metà più uno del massimo dei punti assegnati.

13. — Per essere dichiarati idonei nella prova orale, i candidati dovranno riportare almeno la metà più uno del massimo complessivo dei voti assegnati, avvertendo che per ciascuno dei tre seguenti gruppi di discipline:

1° Italiano;

2° Aritmetica, algebra, geometria;

3° Storia e geografia;

la Commissione potrà disporre di un massimo di 10 punti.

14. — A parità di punti di merito fra più candidati avranno la preferenza nella graduatoria:

1° I figli degli agenti dell'Amministrazione ferroviaria e fra essi prima gli orfani;

2° Coloro che hanno prestato servizio militare di 1ª categoria o con ferma permanente.

15. — Ai concorrenti dichiarati assumibili sarà data conforme partecipazione, avvertendo però fin d'ora che l'Amministrazione non intende prendere verso di essi alcun impegno circa la data della loro chiamata in servizio.

Agli altri concorrenti che non saranno stati compresi fra gli assumibili verranno restituiti i documenti prodotti.

16. — I concorrenti dichiarati assumibili verranno chiamati, per ordine di graduatoria, al servizio di prova, man mano che si avrano posti disponibili.

17. — All'atto dell'assunzione l'aspirante dovrà essere ancora in possesso dei prescritti requisiti fisici e perciò potrà essere sottoposto a nuova visita medica; come pure l'Amministrazione potrà subordinare la sua ammissione alla presentazione di un nuovo certificato penale e di buona condotta rilasciati di recente data.

18. — L'aspirante, che invitato ad entrare in servizio, non si presentasse entro il termine prefisso nella località assegnatagli, sarà considerato come rinunciante all'impiego.

19. — L'applicato in prova sarà assunto con lo stipendio lordo di L. 1200 annue, ed inoltre potrà fruire di competenze accessorie, giusta le norme in vigore presso l'Amministrazione.

Sarà obbligato a partecipare alla massa vestiario, alle condizioni determinate per gli applicati stabili, nonchè a compartecipare all'Istituto di previdenza creato in esecuzione della legge n. 101, del 29 marzo 1900.

Fino a che non siasi provveduto all'unificazione dei regolamenti del personale in uso presso le cessate Amministrazioni ferroviarie, l'applicato in prova sarà assoggettato a quello della ex-rete Adriatica tuttora in vigore.

20. — Egli dovrà osservare tutti i regolamenti, gli ordini e le disposizioni di servizio vigenti o che l'Amministrazione mettesse in vigore.

21. — L'applicato in prova dovrà porsi in grado di disimpegnare i varî servizi di stazione, e precisamente:

il telegrafo e le gestioni biglietti e bagagli entro il 1° anno di servizio;

le gestioni merci entro il 2° anno;

il movimento entro il 3° anno.

Per dimostrare di avere acquistata l'idoneità nei detti rami di servizio, l'applicato in prova sarà sottoposto ad appositi esami, la data dei quali verrà stabilita dall'Amministrazione dopo compiuti i periodi di tirocinio suindicati.

Anche prima peraltro che i detti periodi siano trascorsi, l'applicato in prova potrà essere ammesso, per sua domanda, a sessioni di esami che fossero indette, semprechè abbia dimostrato nel disimpegno pratico del servizio, di avere probabilità di riuscita. L'esame sul movimento non potrà però esser dato se non dopo compiuti due anni di servizio.

Sarà concessa la ripetizione della prova coll'intervallo non maggiore di un anno e per una sola volta, soltanto sulle gestioni merci e sul movimento.

22. — L'applicato in prova otterrà:

a) l'aumento di stipendio da L. 1200 a 1350 quando abbia superati gli esami sul telegrafo e sulle gestioni biglietti e bagagli e sia trascorso il primo anno di prova;

b) l'aumento di stipendio da L. 1350 a 1500 quando abbia superato tutti gli esami sulle gestioni merci e sul movimento;

c) la nomina a stabile quando abbia superato tutti gli esami e compiuti almeno tre anni di lodevole servizio.

23. — L'applicato in prova sarà esonerato dal servizio qualora non ottenga entro il primo anno l'idoneità nel telegrafo e nelle gestioni biglietti e bagagli; e del pari sarà esonerato se, pure avendo superato tali esami, non avrà entro i successivi tre anni riportata la idoneità negli altri servizi.

Qualora in qualunque momento del periodo di prova si addimostri fisicamente inadatto al posto pel quale venne assunto, ovvero per la natura o per la frequenza di mancanze anche lievi, o per altre manifestazioni della sua indole, lasci dubitare delle soddisfacenti sue qualità, e non dimostri di emendarsi dopo opportuni richiami dei superiori, od infine quando le mutate condizioni dell'esercizio esigessero una diminuzione di personale, egli sarà parimente esonerato dal servizio.

In caso di esonero pei motivi sovraindicati, in luogo di preavviso, gli sarà corrisposto un compenso pari ad un mese di paga per ogni anno ed in proporzione per ogni frazione di anno di servizio prestato.

24. — L'applicato in prova potrà essere invece licenziato in qualunque momento senza compenso o preavviso alcuno, quando incorra in una delle mancanze per le quali dalle disposizioni in vigore fosse comminata la sospensione o altra più grave punizione, avvertendo che in tal caso il licenziamento sarà deliberato dal direttore generale in base alla constatazione della mancanza da parte dei superiori, sentito l'incolpato ed escluso ogni altro procedimento in uso per il personale stabile.

Roma, 3 novembre 1905.

La direzione generale.

Alla Direzione compartimentale delle ferrovie dello Stato

di . . . .

Il sottoscritto . . . . domanda di prender parte al concorso indetto per posti di applicato in prova alle stazioni e dichiara di accettare, nel caso di assunzione in servizio, qualsiasi destinazione gli verrà assegnata, assoggettandosi a tutte le condizioni contenute nell'avviso in data 3 novembre 1905.

(1) Dichiara altresì di conoscere . . . . (il telegrafo e le lingue francese, inglese e tedesca), e chiede di essere sottoposto al relativo esperimento.

Egli per recarsi alla sede degli esami partirà dalla stazione ferroviaria di . . . .

Firma (casato e nome per esteso) . . . .

(Indirizzo preciso) . . . .

Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda:

. . . .

. . . .

(1) Eventuale per chi conosce il telegrafo e le lingue estere.

Programma per concorso

È aperto il concorso per titoli e per esami a dieci posti di allievo ispettore in prova nel servizio legale (III) ed uffici dipendenti delle ferrovie dello Stato colle seguenti norme:

I.

Al presente concorso potranno prendere parte coloro che ne facciano domanda entro il 15 dicembre corrente anno, sia che appartengano già al personale delle ferrovie dello Stato, sia che non vi appartengano.

La domanda dovrà essere corredata dai documenti qui sotto indicati debitamente legalizzati:

a) fede di nascita dalla quale risulti che il concorrente al 1° gennaio 1906 non avrà oltrepassato i 35 anni di età;

b) congedo militare contenente la dichiarazione di buona condotta tenuta sotto le armi od altro documento ufficiale comprovante l'esenzione ovvero il diritto all'esenzione dal servizio militare di 1ª categoria;

c) certificato di cittadinanza italiana, per nascita o per naturalizzazione, rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente ha la sua residenza;

d) certificato penale netto, di data non anteriore al 1° ottobre c. a. rilasciato dal tribunale del luogo di nascita o di naturalizzazione;

e) certificato di buona condotta di data non anteriore al 1° ottobre c. a. rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente ha la sua residenza;

f) fotografia colla firma;

g) certificato di laurea in giurisprudenza conseguita in una delle Università del Regno;

h) certificato della puntazione ottenuta nei singoli esami dell'intero corso universitario;

i) certificato di superati esami (e relativa puntazione) per l'esercizio della professione di avvocato o di procuratore;

k) certificato di iscrizione, ottenuta in epoca antecedente al

1° gennaio 1904, per l'abilitazione dell'esercizio da procuratore o da avvocato;

l) documenti riguardanti altri studi eventualmente fatti e precedenti occupazioni avute, o comprovanti la conoscenza di lingue estere, opere o memorie eventualmente pubblicate ed ogni altro documento che il concorrente credesse di produrre a suo favore.

NB. — La mancata presentazione nel termine suindicato anche di uno soltanto dei suddetti documenti indicati sotto le lettere dall'a alla h compresa, determinerà l'esclusione dal concorso.

Per i concorrenti che già si trovino al servizio delle ferrovie dello Stato basterà la produzione dei documenti segnati sotto le lettere g, h, l.

II.

La domanda di ammissione al concorso per gli estranei al personale delle ferrovie dello Stato dovrà essere compilata su carta da bollo da cent. 60, secondo il modello indicato in calce al presente, scritta interamente di pugno dell'aspirante e da lui firmata; dovrà essere trasmessa alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato in Roma, in modo che vi pervenga non oltre il 15 dicembre 1905.

Per i concorrenti che già si trovino in servizio basterà che facciano domanda su carta semplice, per il tramite gerarchico, alla Direzione generale, di essere ammessi al concorso di cui al presente programma colle relative condizioni.

La Direzione generale, ricevute le domande di cui sopra, coi prescritti documenti, ed assunte quelle maggiori informazioni che ritenesse del caso, farà pervenire ai concorrenti fuori servizio la credenziale ed il biglietto gratuito in ferrovia (andata e ritorno) perchè possano recarsi alla sede loro assegnata per la visita medica, alla quale saranno sottoposti da parte di una Commissione apposita che giudicherà inappellabilmente se essi abbiano la richiesta idoneità fisica per il posto cui aspirano.

III.

Gli esami scritti e orali, per i concorrenti dichiarati fisicamente idonei o già in servizio ed ammessi alla prova, avranno luogo in Roma nei giorni che verranno loro notificati.

Ai concorrenti per recarsi a Roma e per il ritorno saranno accordati biglietti gratuiti in ferrovia.

Per gli esami sono assegnati tre giorni: due per le prove scritte ed uno per le orali.

Gli esami scritti si fanno a porte chiuse e consistono nella trattazione di due argomenti sopra temi dati dalla Commissione esaminatrice, da presentarsi nel termine da essa assegnato. I temi riguarderanno le materie seguenti:

1. Diritto civile (obbligazioni e contratti).

2. Diritto commerciale (contratto di trasporto per ferrovia e relative condizioni e tariffe in vigore).

È vietato ai concorrenti di comunicare con estranei o fra loro, e di recare seco carte o libri essendo ad essi permesso soltanto di consultare il testo delle leggi e dei decreti.

Il concorrente che contravvenga a questa o ad altre norme prescritte per gli esami è immediatamente dalla Commissione escluso dal concorso.

La Commissione ha facoltà discrezionale per risolvere i dubbî che possono nascere durante il tempo in cui si compiono gli esami, circa il procedimento degli esami stessi e l'osservanza delle presenti norme, salvo, nei casi gravi, a rimettersi alla decisione del direttore generale.

Le materie sulle quali si aggirano gli esami orali sono quelle che risultano dal programma in calce indicato.

La Commissione esaminatrice sarà composta da un magistrato in attività di servizio od a riposo che ne sarà il presidente, da un funzionario appartenente al servizio legale delle ferrovie dello Stato, da un professore di Università e da due avvocati liberi professionisti.

Detta Commissione avrà per segretario (senza voto) un funzionario delle ferrovie dello Stato.

Ogni membro della Commissione dispone per la votazione su ciascuna delle due prove scritte di 10 punti di merito; la classificazione si ottiene dividendo, per ogni prova, il numero totale dei punti riportati per il numero dei votanti. Per essere ammessi all'esame orale i candidati dovranno aver riportato almeno 6 punti in ciascuna delle prove scritte.

Dopo la prova orale, la Commissione procederà immediatamente alla relativa votazione per la quale ciascun commissario disporrà di 20 punti. La classificazione verrà fatta dividendo il numero totale dei punti riportati per il numero dei votanti, e per essere dichiarati idonei nella detta prova orale i candidati dovranno avere ottenuto non meno di 11 punti.

A richiesta di ogni singolo candidato, l'esame potrà estendersi anche alla conoscenza di una o più lingue straniere (francese, tedesca o inglese).

Detta prova facoltativa avrà luogo dopo le prove scritte sulle materie obbligatorie, in giorni da destinarsi dalla Commissione esaminatrice, e sarà tenuta in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario un brano di autore moderno italiano, e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua estera prescelta.

La Commissione, ove lo creda opportuno, potrà aggregarsi uno o più altri componenti per l'esame sulle lingue estere.

La Commissione procederà poi, con apprezzamenti insindacabili dai concorrenti, ad una votazione sui titoli posseduti dai candidati risultati idonei anche nella prova orale, tenendo conto dei documenti di cui alle lettere g) h) i) od l) del paragrafo 1°, e dell'esito della prova facoltativa sulle lingue estere. Per questa votazione sui titoli, ciascun commissario disporrà di 10 punti e la classificazione si otterrà dividendo il numero dei punti riportati da ciascun candidato per il numero dei votanti.

La somma delle classificazioni relative alle due prove scritte, alla prova orale, ai titoli e risultato della prova facoltativa, costituisce la classificazione definitiva e determina la graduatoria di merito dei concorrenti giudicati idonei.

IV.

I concorrenti che riusciranno i primi dieci nella graduatoria e purchè abbiano ottenuto una puntazione complessiva non inferiore ai trentacinque cinquantesimi, saranno nominati allievi ispettori in prova; agli altri concorrenti saranno restituiti i documenti prodotti.

L'aspirante che, dopo speciale invito, non si presentasse in servizio nel termine prefissogli, e nella località assegnatagli, sarà considerato come rinunciante all'impiego. Il concorrente assunto in servizio in prova a sensi del presente concorso, sarà tenuto a compartecipare all'Istituto di previdenza, creato in esecuzione della legge n. 101, del 29 marzo 1900, e fino a che non siasi provveduto all'unificazione dei regolamenti del personale in uso presso le cessate Amministrazioni ferroviarie, sarà assoggettato a quello della ex rete Adriatica tuttora in vigore, approvato con R. decreto n. 379, del 4 agosto 1902 e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale*, supplemento al n. 227 del 30 settembre 1902. Pertanto rimane pure in ogni tempo impregiudicata e piena nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato la facoltà di destinare ed assegnare ciascun concorrente assunto ad uffici e mansioni diverse da quelle di cui al presente concorso; il tutto a sensi ed in conformità degli articoli 7 e 31 del precitato regolamento ex Adriatico del personale.

Gli allievi ispettori in prova saranno assunti con lo stipendio lordo di L. 1800 annue.

La loro nomina a stabile avrà luogo dopo almeno due anni di lodevole servizio e la loro carriera si svolgerà secondo le norme contenute nel detto regolamento ex Adriatico e secondo quelle

altre che venissero in seguito adottate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Qualora in qualunque momento del periodo di prova l'allievo ispettore si addimostri fisicamente inadatto al posto pel quale venne assunto, ovvero per la natura e la frequenza di mancanze anche lievi o per altre manifestazioni della sua indole, lasci dubitare delle soddisfacenti sue qualità, e non dimostri di emendarsi dopo opportuni richiami dei superiori, od infine quando le mutate condizioni dell'esercizio esigessero una diminuzione di personale, egli sarà esonerato dal servizio.

In caso di esonero pei motivi sovraindicati, in luogo di preavviso, gli sarà corrisposto un compenso pari ad un mese di paga per ogni anno ed in proporzione per ogni frazione di anno di servizio prestato. L'esonero sarà deliberato dal direttore generale.

L'allievo ispettore in prova potrà invece essere licenziato in qualunque momento, senza compenso o preavviso alcuno, quando incorra in una delle mancanze per le quali dalle disposizioni in vigore fosse comminata la sospensione o altra più grave punizione, avvertendo che in tal caso il licenziamento sarà deliberato dal direttore generale in base alla constatazione della mancanza da parte dei superiori, sentito l'incolpato ed escluso ogni altro procedimento in uso per il personale stabile.

V.

Qualora alcuni dei primi dieci concorrenti prescelti non si presentassero in servizio, l'Amministrazione avrà facoltà di sostituirli nominando, in ordine di graduatoria, altri fra quelli che nel concorso ottennero una punizione non inferiore ai trentacinque cinquantesimi.

Eguale facoltà l'Amministrazione si riserba di esercitare per colmare posti che si rendessero comunque vacanti durante l'anno 1906, chiamandovi, sempre in ordine di graduatoria, altri che abbiano partecipato al concorso ed ottenuta una votazione almeno di trentacinque cinquantesimi, purchè al momento della eventuale assunzione non abbiano superato i 35 anni di età e conservino sempre gli altri requisiti di cui alle lettere *d* ed *e*.

Agli aspiranti al concorso già appartenenti all'Amministrazione che non fossero ancora in pianta stabile, si applicheranno, in caso di riuscita, per il passaggio a stabile, le norme del presente concorso, e così pure per quanto attiene allo stipendio, ove quello di cui attualmente fruiscono non raggiunga la misura di L. 1800 annue.

Roma, 5 novembre 1905.

La direzione generale.

Onorevole Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Roma

Il sottoscritto, presa conoscenza del programma 5 novembre 1905 pubblicato da codesta Direzione generale per il concorso a posti di allievi ispettori in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare, nel caso di riuscita, le condizioni tutte contenute nel programma stesso (1). Egli per recarsi agli esami partirà dalla stazione ferroviaria di . . . .

Casato e nome (per esteso) . . . .

Indirizzo preciso . . . .

Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda:

. . . .

. . . .

PROGRAMMA DI ESAME PER LA PROVA ORALE

Legislazione in genere.

a) Principî di diritto amministrativo. Leggi sull'ordinamento e funzionamento della giustizia amministrativa;

b) Codice civile (Libro II — Libro III, dal titolo 4° in poi)

Codice di commercio;

Codice per la marina mercantile (Parte 1ª, Titolo I, capo 4° — Titolo III, capi 1°, 2°, 3°, 4°, 6°);

Procedura civile;

Codice penale, nozioni generali (Libro I — Libro II, Titolo VI, capi 3° e 5°; Titolo VII, capi 2° e 4°; Titolo IX, capi 1°, 2°, 3° e 7° — Libro III, Titolo I, capo 1°; Titolo II, capi 1° e 3°).

Procedura penale, nozioni generali;

c) Legge sull'amministrazione e contabilità generale dello Stato e relativo regolamento;

d) Legge sull'espropriazione per pubblica utilità;

e) Legge sul bollo e registro.

Diritto speciale.

a) Legge sulle opere pubbliche, specialmente nella parte riguardante le ferrovie;

b) Tariffe e condizioni vigenti per i trasporti interni e Convenzione di Berna per i trasporti internazionali;

c) Leggi sulle tramvie e sulle ferrovie economiche;

d) Legge 22 aprile 1905, n. 137 per l'esercizio di Stato delle ferrovie;

e) Leggi e decreti doganali e daziari in relazione alle ferrovie;

f) Regolamento di polizia ferroviaria;

g) Leggi e regolamento per gli infortuni degli operai sul lavoro;

h) Legge sulla malaria.

(1) Chi vorrà assoggettarsi alla prova facoltativa sulle lingue estere, dovrà aggiungervi analoga richiesta indicando su quale o quali delle tre lingue (francese, tedesca o inglese) intenda essere esaminato.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

L'informazione pubblicata ieri dal *Correspondenz Bureau* è oggi pienamente confermata e l'*Agenzia Reuter* annunzia che il Sultano respinge le proposte delle potenze riguardo al controllo finanziario in Macedonia.

La risposta della Porta venne rimessa l'altra sera alle Ambasciate e dice:

« In omaggio ai desiderî dell'opinione pubblica ottomana, la Porta accorda soltanto l'applicazione del programma di Mürzsteg, al massimo per due anni ».

La stampa si occupa tutta di tale rifiuto e generalmente se ne mostra dispiacente, perchè vi vede la possibilità di gravi conflitti.

Il *Times* vi dedica un lungo articolo.

« Non occorre diffonderci — esso dice — sopra il carattere gravissimo di tale decisione, nè sopra le conseguenze possibili ».

Spera che il Sultano finirà per arrendersi senza ritardi pericolosi e malgrado la tentazione di scegliere una politica meno prudente. Se persistesse nel rifiuto, sarebbe facile esercitare una pressione, occupando Mitilene o qualche altra isola turca. L'occupazione si prolungherebbe finchè le conseguenze della mancanza dei redditi vinca l'intransigenza del Sultano.

Gli altri giornali inglesi propongono l'occupazione di Smirne.

Il *Matin* scrive:

« All'*ultimatum* delle potenze firmatarie del trattato di Berlino il Sultano risponde con un rifiuto formale,

non potendosi considerare come un inizio di soddisfazione l'offerta di prolungare per due anni il mandato agli agenti finanziari in Macedonia. L'azione diplomatica è finita. Con essa finisce anche la parte ufficiale presa in questo affare dalla Germania, che dà alle potenze soltanto un appoggio morale. La squadra internazionale radunatasi nelle acque del Pireo proseguirà verso le acque turche ».

La *Neue Freie Presse* assicura che la flotta internazionale, quando avrà lasciato il Pireo, non ritornerà nelle acque europee senza che il Sultano abbia soddisfatto le richieste delle potenze.

Se sarà necessario, le potenze disporranno l'invio di altre navi, e se la Porta continuerà a resistere, potrebbe entrare in una grave complicazione con tutta l'Europa e perdere interamente la Macedonia.

La *Zeit* si esprime allo stesso modo e dichiara che il sistema di dilazione del Sultano espone la Turchia ai più gravi pericoli.

Le *Novosti*, di Pietroburgo, consigliano le potenze di lasciare agli Stati balcanici di regolare essi stessi con la Turchia le sorti della Macedonia e dicono di credere che sarebbe questo il miglior modo per evitare nuovi conflitti circa la questione di Oriente. La Russia deve farsi amici devoti questi Stati, applicando il principio che la penisola balcanica deve essere dei popoli balcanici.

* * *

Questi timori di possibili gravi conflitti sono accresciuti dall'attitudine degli stati balcanici e della popolazione turca della Macedonia, la quale par tutta pronta a sorgere in armi per sostenere il Sultano e massacrare i cristiani, bulgari, serbi o greci che siano. Da Salonicco, Sofia e Belgrado giungono notizie di un vero panico, ed i Governi di Bulgaria e della Serbia si preparano ad intervenire per la difesa dei loro connazionali e correligionari, la qual cosa complicherebbe pericolosamente la situazione e potrebbe porre in flamme tutta l'Europa orientale.

Ma egli è da sperare che non si giunga a tali passi estremi e che la Turchia, comprendendo meglio il suo interesse, ceda alla intimazione delle potenze.

Intanto si annuncia che martedì la squadra internazionale lascerà il Pireo per recarsi ad occupare Mitilene.

* * *

Il corrispondente del *Daily Telegraph* da Pietroburgo esamina nuovamente la situazione della Russia, che appare più rassicurante, come lo dimostra specialmente il ritorno a Pietroburgo dei profughi ebrei. L'ultimo comunicato del Comitato dello sciopero produsse grande irritazione, anche tra gli operai, perchè il Comitato vi si compiaceva di avere rovinato maggiormente le finanze russe. Con questa antipatriottica dichiarazione, il Comitato si screditò anche di fronte ai seguaci meno fanatici; sicchè sembra ora scongiurato ogni pericolo di nuovi scioperi.

L'insuccesso dello sciopero e le intolleranze del partito estremo rivoluzionario ridiedero vigore al partito reazionario. Già si costituì a Mosca una lega antiliberale, che comprende trentacinquemila membri avversi a ogni mutamento del regime autocratico.

Un alto personaggio del partito conservatore fece al corrispondente del *Daily Telegraph* ampie dichiarazioni contro Witte, accusandolo d'avere strappato allo Czar delle concessioni pericolose e inutili, che possono provocare la guerra civile.

Il partito conservatore si prepara a combattere aspramente Witte, se presenta il progetto per allargare il suffragio elettorale. Witte esce vittorioso dalla lotta contro il partito rivoluzionario e ora ottiene anche il concorso prezioso degli Zemstvi; ma dovrà sostenere una nuova lotta con i reazionari, i quali mostrano di non aver nulla imparato dai fatti recenti.

* * *

Il conflitto fra il Ministero Fejervary e la popolazione ungherese giornalmente si aggrava.

Le misure coercitive adottate contro i Comitati e Municipi renitenti non servono che a dar maggior vigore all'agitazione contro il Governo.

La chiamata delle riserve specialmente, la quale secondo i giornali ungheresi porterà l'agitazione anche nell'esercito, è un'arma formidabile in mano della coalizione.

Il *Budapest Hirlap*, organo della coalizione, afferma di sapere da fonte degna di fede che il Governo intraprenderà in breve una vera persecuzione contro gli impiegati dei Comitati e dei Municipi, licenziando o sospendendo chi si rifiuterà di obbedire. Con speciali Commissioni, il Governo controllerà tutte le amministrazioni dei Comitati e chiamerà responsabili gli impiegati per ogni più leggera mancanza. Sta pure studiando la forma per poter sequestrare il denaro che i Comitati incassano per le imposte versate volontariamente e che non si vogliono consegnare alle casse dello Stato.

* * *

I nuovi armamenti navali e lo stato poco prospero del bilancio tedesco, costringono il Governo imperiale ad imporre nuove spese.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* le esamina e dice che dovranno produrre da 220 a 230 milioni di marchi per soddisfare alle esigenze del bilancio.

Fra le nuove imposte vi sarebbe un aumento sulla tassa della birra calcolato a 60 milioni, che porterebbe in conseguenza anche un aumento del dazio di entrata sulla birra; un aumento sul dazio di entrata sul tabacco non manifatturato, ed uno sul tabacco estero manifatturato e specialmente sui sigari. Sarà aumentata anche la tassa sul tabacco indigeno.

Si prevede altresì un aumento del dazio sulle sigarette e sulla carta da sigarette; le tasse sul tabacco e sulle sigarette produrranno 40 milioni di marchi.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Seduta del 19 novembre 1905

Presidenza del socio comm. Paolo Boselli vice presidente dell'Accademia

Sono presenti i soci: Samigliana, Mosso, Segre, Grassi, Guareschi, Peano, Parone, Salvadori, Jadanza, Naccari, Spezia, Guidi, Merora, Foà e Camerano, segretario.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Il vice presidente comunica una lettera del presidente dell'Accademia, senatore D'Ovidio, il quale non potendo trovarsi alla seduta invia alla classe i suoi saluti e gli auguri di felice anno accademico.

Il socio Boselli, interpretando i sentimenti della classe, ringrazia il presidente, e con sentite parole di compianto annunzia la perdita del socio nazionale residente prof. Domenico Pezzi, del

socio nazionale non residente prof. G. B. Gandino, del socio straniero Alberto von Koelliker e del prof. Giulio Oppert.

Il vice presidente annunzia pure il lascito di libri fatto all'Accademia dal defunto colonnello Fornaca, e che il Consiglio d'amministrazione nella prossima seduta si occuperà di esso per riferirne poscia alle classi unite.

Il socio Mosso pronunzia brevi parole di commemorazione di Alberto von Koelliker, che verranno stampate negli *Atti*.

Il vice presidente comunica le lettere di ringraziamento per la loro nomina a soci di:

Prof. Giuseppe Lorenzoni a socio nazionale non residente;
Prof. Giacomo Enrico Vant' Hoff a socio straniero;
Prof. Walter Nernst a socio corrispondente.

Il socio Guareschi presenta in omaggio all'Accademia un suo lavoro: « Sui colori degli antichi », parte I, con introduzione. Questo lavoro si connette a quello sulle pergamene e sul « De arte illuminandi », che l'autore ha precedentemente presentato all'Accademia.

Il socio Guidi presenta in omaggio un suo lavoro intitolato: « Risultati sperimentali su conglomerati di cemento semplici e armati ».

Il vice presidente ringrazia gli egregi donatori.

Presenta pure le pubblicazioni seguenti pervenute in dono all'Accademia:

Dal Comitato per le onoranze a Giulio Bizzozero un opuscolo intitotato: « In memoria di Giulio Bizzozero ».

Dal socio straniero E. Haeckel: « Der Kampf um dem Entwickelungs'-Gedanken ».

Dal prof. Augusto Righi: « Sull'elettrizzazione prodotta dai raggi del radio ».

Dal prof. Torquato Taramelli: « Discorso al rifugio Taramelli nella sua inaugurazione ».

Prof. Enrico Rosenbuch: « Microscopische Physiographie der Mineralien und Gesteine », vol I.

Prof. Victor Fatio: Sei opuscoli di argomento zoologico.

Dalla Direzione della scuola politecnica di Zurigo, due volumi pubblicati in occasione del cinquantenario della sua fondazione.

Vengono presentati per l'inserzione negli *Atti* accademici i lavori seguenti:

1. Prof. G. Boccardi: « Metodo per la determinazione delle costanti dell'istrumento meridiano », dal socio Jadanza.

2. Ing. Ottavio Zanotti Bianco: « I concetti moderni sulla figura matematica della terra. Appunti per la storia della geodesia », nota III, dal socio Jadanza.

3. Ing. Carlo Jorio: « Sui raccordi bicentrici - Teoria generale », dal socio Jadanza »,

4. Il socio Somigliana presenta un suo lavoro intitolato: « Sulla propagazione delle onde nei mezzi isotropi ».

5. Sig. Gaetano Rovereto: « Sull'età degli scisti cristallini della Corsica », dal socio Parona a nome anche del socio corrispondente Issel.

6. O. Tedone: « Sui problemi di equilibrio elastico a due dimensioni », dal socio Somigliana.

7. G. Giambelli: « Sulle varietà rappresentate coll'annullare determinanti minori contenuti in un determinante simmetrico od emisimmetrico generico di forme », dal socio Segre.

Vengono presentati per l'inserzione nelle « Memorie » i lavori seguenti:

1. Dal socio Pio Foà un suo lavoro intitolato: « Dell'azione di alcuni sieri citotossici sugli organi ematopoetici ». La classe con votazione segreta ne approva all'unanimità la stampa nei volumi delle « Memorie ».

2. Dal socio Parona una memoria del prof. F. Sacco: « Sui resti fossili di rinoceronte dell'astigiano ». Il presidente nomina i soci Parona e Camerano per l'esame di detta memoria.

3. Il socio Camerano presenta il lavoro del dott. Luigi Cognetti De Martiis: « Gli Oligocheti della regione neotropicale », parte seconda. Il presidente nomina i soci Salvadori e Camerano per l'esame di detta memoria.

In ultimo il socio Foà invita tutti i presenti ad intervenire alla conferenza del prof. A. Torre intorno al tema: « Unione nazionale per la coltura », fatta sotto gli auspici dell'Università popolare.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina, alle 12 di ieri, ritornando dalla visita dei paesi più danneggiati della Calabria, sono passati sotto Monteleone.

Malgrado la pioggia ed il vento, grande folla era accorsa da ogni parte per acclamare le LL. MM.

Alle 15.30 gli Augusti visitatori giunsero a Monteleone, attraversando in automobile il Corso, senza scorta, circondati dalla popolazione commossa, plaudente.

Il sindaco per la fausta circostanza aveva pubblicato un patriottico manifesto, salutante i Sovrani.

Le LL. MM. il Re e la Regina, dopo aver visitato Piscopio e Monteleone, si recarono a Stefanaconi ed a Sant'Onofrio, quindi a Majerato, ovunque accolti con dimostrazioni di devozione e di affetto dalla popolazione.

Alle 17.35 ritornarono alla stazione di Monteleone e risalirono sul treno reale, che ripartì alle 21.30 per Caserta, dove sono giunti stamane alle 7.10.

S. E. Morelli-Gualtierotti. — Stamane è giunto a Napoli S. E. il ministro delle poste e telegrafi, accompagnato da S. E. il sottosegretario, on. Di Bugnano.

Stasera S. E. il ministro proseguirà per Palermo.

Pro Calabria. — Al Ministero della marina è stata inviata la somma di oltre 800 lire, frutto di una sottoscrizione a bordo del *Marco Polo*, che si trova nell'Estremo Oriente, a beneficio della Calabria.

Il Tevere. — Le acque del Tevere continuano a crescere. Parecchie località a valle di Roma sono allagate.

Il Municipio ha inviato colà barche e carretti per il trasporto dei pedoni.

A ponte Sisto l'acqua è arrivata all'occhialone.

Quest'altezza fu raggiunta solo nel 1870 e nel 1902.

Servizio ferroviario. — La direzione generale delle ferrovie di Stato comunica:

Stante l'ingombro della stazione Livorno-Torretta, rimane sospesa nei giorni 25, 26, 27 e 28 corrente, su tutta la rete continentale, sulle ferrovie meridionali e secondarie allacciate, l'accettazione delle merci a piccola velocità, a carro completo, colà destinate.

*** Perdurando l'ingombro della stazione diSanta Limbania calate, viene prorogata sino a tutto il 26 corrente la sospensione dell'accettazione delle merci a piccola velocità destinate a quello scalo.

Servizio telefonico. — Da stamane le comunicazioni telefoniche tra Parigi e Torino sono interrotte.

Ferrovie dello Stato. — Il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dello Stato, ad affrettare il rimedio all'insufficienza dei servizi ha, intanto, autorizzato l'ampliamento dei fasci di binari nelle stazioni di Parma, Verona, Gazzo, Pieve San Lazzaro, Lavino, San Pietro in Casale (linea Bologna-Padova) ed il rafforzamento del ponte Topino sulla linea di Falconara.

Ampliamenti consimili saranno iniziati subito ovunque è pos-

sibile eseguirli, altrimenti sarebbe inutile il deliberato noleggio di 7000 a 7500 carri-merci pel prossimo anno, se non ci provvede al modo di farli manovrare.

*** La direzione generale delle ferrovie di Stato avendo eseguito, come a suo tempo dicemmo, nei giorni 22 e 23 corrente, l'inventario generale delle carrozze e bagagliai per stabilirne da quale rete cessata siano provenienti, ha ora disposto pel 26 corrente, per l'inventario dei carri e copertoni.

Gli Stati Uniti e l'Esposizione di Milano nel 1906. — Un rapporto del console degli Stati Uniti a Milano, pubblicato dal *Daily Consular and Trade Reports*, consiglia i commercianti e gli industriali americani a farsi rappresentare all'Esposizione di Milano del 1906; egli crede che non vi sia miglior mezzo per mostrare all'Italia ed al resto del mondo la bontà dei prodotti degli Stati Uniti.

I risultati della recente vendemmia. — Secondo le informazioni del *Giornale vinicolo italiano*, la recente vendemmia in Italia avrebbe dato un prodotto valutato in 32 milioni e mezzo di ettolitri, mentre il raccolto normale medio di questi ultimi anni può valutarsi in circa 43 milioni di ettolitri.

La maggior deficenza si è verificata nel Piemonte, nelle Puglie e nell'Emilia, tre regioni molto vinifere e che dettero appena poco più della metà di un raccolto medio. Abbastanza buono fu invece il raccolto dell'Italia centrale e degli Abruzzi: deficienti la Sicilia e la Sardegna.

Quanto alla qualità del prodotto, essa è quasi dovunque molto inferiore al precedente raccolto del 1904.

Marina militare. — Le RR. navi *Miseno* e *Palinuro* sono partite da Rosaz per Barcellona.

— La R. nave torpediniera d'alto mare *Spica* è passata in armamento al Pillau.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero delle finanze — Direzione generale delle gabelle: *Bollettino di legislazione e statistica doganale e commerciale - settembre 1905* - Roma, Stabilimento-tipografico G. Scotti e C.

Marina mercantile. — Da Cadice il 22 corrente, ha proseguito per Las Palmas e Buenos Aires il *Duca di Galliera*, della Veloce. Da Gibilterra proseguì per New-York il *Prinzessin Irene* del N. Ll., e per il Plata il *Siena*, della Società Italia. È giunto a Vera Cruz il *Buenos Aires*, della T. B. Da Portoricco ha proseguito per Genova il *Montevideo* della stessa Società. Da Montevideo ha proseguito per Buenos Ayres il *Duchessa di Genova*, della Veloce.

ESTERO.

Esportazione degli agrumi negli Stati-Uniti. — Il mercato dei limoni negli Stati-Uniti del Nord America è tuttora in buone condizioni, e benchè non sia possibile raggiungere ora i prezzi dell'estate scorsa, pur tuttavia tenuto conto della stagione che si attraversa i limoni di Sicilia sono abbastanza richiesti.

Il raccolto dei limoni in California sembra abbondante e, secondo ogni probabilità, di un milione e mezzo di casse.

Durante i primi otto mesi del corrente anno si erano importate dall'Italia per libbre 99,701,573 (cassette 1,330,000 circa), cioè meno quasi della metà in confronto del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Il regolamento che riguarda la formazione ed esposizione dei campioni sui *docks* venne riformato, per modo che gli ispettori possono denunciare all'asta quelle partite di frutta i campioni delle quali non furono esposti secondo le prescritte norme, senza che sia necessario l'intervento di alcun Comitato. Però i rapporti nel caso devono essere firmati da tre ispettori e la merce non può mettersi all'asta lo stesso giorno.

Sembra che le nuove disposizioni abbiano incontrato il favore sia degli importatori che degli acquirenti.

Si spera che il collettore della dogana di New-York voglia aderire ad una recente domanda degli interessati affinchè si proceda, per ogni partita di limoni, alla pesatura di alcune cassette e non di tutto il carico; e ciò per ovviare alle gravi perdite di tempo nelle operazioni doganali.

Lo sviluppo dei telefoni negli Stati-Uniti. — In un articolo pubblicato dall'*Electrical World and Engineer*, intorno allo straordinario sviluppo dei telefoni negli Stati-Uniti, viene fatto un raffronto con quello di alcuni fra i principali Stati europei.

Al 1° gennaio del corrente anno la media generale degli abbonati per ogni 100 abitanti, negli Stati-Uniti era di 3.48, nello Stato di California fu del 10 per cento.

Nella medesima data la Germania dava una percentuale di abbonati di 0.89, l'Inghilterra di 0.86, la Francia di 0.31, la Svizzera di 1.59, e la Svezia, il paese d'Europa più ricco di telefoni, di 2.11.

Il predetto giornale poi nota che, nel corrente anno, la percentuale negli Stati-Uniti sarà di molto cresciuta, essendovi stato un aumento di 40 mila abbonati, ossia del 20 per 100 su quelli già esistenti.

Nuove comunicazioni col telegrafo senza fili. — Il Governo della Guiana inglese ha aperto un concorso per lo stabilimento delle comunicazioni radiotelegrafiche fra Georgetown e Demerare, una delle isole Barbados, distante 470 miglia.

*** Tra il faro Borchum e la stazione navale di Heligoland vennero recentemente stabilite le comunicazioni di telegrafia senza fili, sistema Telefunken.

*** Una grande stazione di telegrafia senza fili è stata eretta a Norddeich presso Emden (Germania). Essa avrà un'azione che si estenderà per un raggio vastissimo sopra tutto il mare del Nord.

*** Il Governo svizzero sta facendo stabilire le comunicazioni radiotelegrafiche, sistema Telefunken, fra Righi-Scheidegg e il San Gottardo.

Lo stesso Governo ha acquistato dalla medesima Società parecchie stazioni portatili da utilizzarsi per le regioni montagnose.

*** Sono state stabilite le comunicazioni di telegrafia senza fili fra S. Augustine (Florida, S. U.) e Cape Code (Mass., S. U.), una distanza di 1750 km.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 23 — Il *Times* ed il *Daily Telegraph* pubblicano articoli nei quali suggeriscono al primo ministro, Balfour, di dimettersi in breve tempo.

Tali articoli suscitano vivo interesse.

Nei circoli politici si crede che si costituirà un Ministero liberale, che il Parlamento sarà convocato per una breve sessione e che si faranno le elezioni al principio del 1906.

PARIGI, 23. — Il Re di Portogallo ed il presidente Loubet fanno oggi una partita di caccia a Rambouillet.

COPENAGHEN, 23. — Il Re Haakon colla Regina Maud e coi figli è partito oggi per Cristiania.

PARIGI, 23. — *Camera dei deputati.* — (*Seduta antimeridiana*). — Si approva la prima parte dell'articolo primo del progetto di legge sulle pensioni operaie, la quale stabilisce che la pensione per gli operai e pei domestici debba decorrere a cominciare dai sessanta anni.

PARIGI, 23. — *Camera dei deputati.* — (*Seduta pomeridiana*). — Malgrado l'opposizione del ministro della giustizia, Chaumié, il quale chiedeva l'aggiornamento, la Camera decide all'unanimità di ristabilire il credito di 150,000 franchi, soppresso dal Senato, per la creazione di scuole laiche nell'Estremo Oriente.

Si approva all'unanimità il credito per la creazione di una Legazione a Cristiania.

Leygues chiede la nomina di una Commissione d'inchiesta incaricata di studiare la questione del canale tra i due mari, di cui dimostra l'interesse economico e strategico.

Il ministro dei lavori pubblici, Gauthier, combatte la proposta di nominare una Commissione d'inchiesta, di cui non riconosce l'utilità immediata e chiede il rinvio della proposta ad una Commissione.

La Camera approva il rinvio con 277 voti contro 273.

PIETROBURGO, 23. — La circolazione è ritornata normale su tutte le ferrovie della Russia.

HELSINGFORS, 23. — Il presidente del dipartimento del Consiglio dell'Impero per gli affari civili e religiosi, consigliere intimo Gerhard, è stato nominato governatore generale della Finlandia.

VARSAVIA, 24. — La direzione generale dei telegrafi di Piotrkoff ha proibito agli impiegati di trasmettere dispacci contenenti proteste contro la situazione politica, diretti a Witte ed al Governo centrale.

PARIGI, 24. — Il Re di Portogallo ha assistito iersera ad uno spettacolo di gala dell'*Opéra*, riuscito brillantissimo.

DOMBROVO, 24. — La polizia ha arrestato cinquanta studenti della scuola delle miniere sospetti di propaganda rivoluzionaria.

MOSCA, 24. — *Congresso delle Zemstwos.* — Si approva, con una maggioranza di venti voti, la prima parte della mozione modificata proposta dall'ufficio di presidenza.

Si respingono emendamenti di Troubetzkoi che propongono di qualificare il manifesto imperiale del 30 ottobre come « prezioso acquisto », invece che « preziosa conquista » e di sopprimere la frase che dice che l'attuazione delle riforme promulgate nel manifesto imperiale rimane sotto la responsabilità dei ministri.

Il Congresso si è pronunciato con una maggioranza di due terzi a favore del suffragio diretto.

BUENOS-AYRES, 24. — Il Senato ha approvato il bilancio pel 1906 con un credito speciale di 818,160 piastre-carta per sovvenzioni a Compagnie di navigazione le cui navi siano provviste di reparti frigoriferi e che si impegnino a fare il viaggio fra l'Europa e Buenos-Ayres in quindici giorni.

Il Senato ha approvato inoltre una tassa del 10 °[o] sopra i passaggi per l'Europa e gli Stati Uniti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 23 novembre 1905

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	757.23.
Umidità relativa a mezzodì	68.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 15,0. / minimo 11.7.
Pioggia in 24 ore	mm. 7.8.

23 novembre 1905.

In Europa: pressione massima di 775 sul canale di Gibilterra, minima di 735 sulla Norvegia settentrionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito intorno a 1 mm. in Sardegna, disceso altrove fino a 7 mm. nelle Marche; temperatura aumentata sull'alta Italia, diminuita altrove; pioggie tranne al nord-ovest e in Sicilia.

Si è accentuata una depressione sull'alto Adriatico, con un minimo di 758; massimo a 765 sulle isole.

Probabilità: venti forti del 3° quadrante al sud, tra nord e ponente altrove; cielo vario sull'alta Italia, nuvoloso altrove con alcune pioggie; mare agitato, Tirreno qua e là grosso.

NB. — A ore 14 è stato telegrafato a tutti i semafori d'alzare il cilindro.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 23 novembre 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/4 coperto	legg. mosso	13 5	7 8
Genova	3/4 coperto	calmo	13 8	9 1
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	9 6	0 9
Torino	sereno	—	7 7	2 4
Alessandria	nebbioso	—	9 5	4 7
Novara	—	—	—	—
Domodossola	sereno	—	10 1	— 1 0
Pavia	1/4 coperto	—	10 0	5 2
Milano	1/2 coperto	—	10 0	3 7
Sondrio	sereno	—	8 4	2 5
Bergamo	sereno	—	8 7	5 0
Brescia	nebbioso	—	10 6	5 0
Cremona	1/4 coperto	—	9 9	6 7
Mantova	nebbioso	—	10 4	5 9
Verona	coperto	—	10 8	7 8
Belluno	coperto	—	7 8	4 8
Udine	piovoso	—	10 9	7 3
Treviso	piovoso	—	11 0	7 4
Venezia	piovoso	calmo	9 9	7 7
Padova	piovoso	—	10 6	8 0
Rovigo	coperto	—	10 0	5 5
Piacenza	3/4 coperto	—	9 4	6 5
Parma	coperto	—	10 4	6 6
Reggio Emilia	coperto	—	10 0	6 0
Modena	piovoso	—	10 1	6 8
Ferrara	piovoso	—	9 8	6 4
Bologna	piovoso	—	8 9	6 9
Ravenna	piovoso	—	9 5	5 4
Forlì	coperto	—	9 8	2 6
Pesaro	piovoso	mosso	11 9	7 9
Ancona	1/4 coperto	mosso	11 2	8 6
Urbino	piovoso	—	7 8	6 0
Macerata	coperto	—	9 4	6 8
Ascoli Piceno	nebbioso	—	12 8	10 5
Perugia	coperto	—	12 8	8 3
Camerino	coperto	—	14 1	7 0
Lucca	3/4 coperto	—	13 4	8 8
Pisa	3/4 coperto	—	24 0	7 6
Livorno	coperto	calmo	13 6	8 5
Firenze	coperto	—	11 6	8 0
Arezzo	piovoso	—	14 7	7 3
Siena	coperto	—	13 0	5 8
Grosseto	—	—	—	—
Roma	piovoso	—	17 7	11 7
Teramo	coperto	—	12 0	8 8
Chieti	1/2 coperto	—	13 0	8 6
Aquila	coperto	—	15 8	6 5
Agnone	piovoso	—	13 5	7 1
Foggia	1/4 coperto	—	24 2	13 4
Bari	3/4 coperto	legg. mosso	20 2	14 6
Lecce	coperto	—	20 0	16 4
Caserta	3/4 coperto	—	18 7	12 1
Napoli	coperto	mosso	18 8	13 0
Benevento	3/4 coperto	—	19 1	12 1
Avellino	3/4 coperto	—	16 2	11 7
Caggiano	coperto	—	19 0	7 0
Potenza	piovoso	—	17 0	7 7
Cosenza	1/2 coperto	—	20 8	13 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	19 0	5 0
Reggio Calabria	3/4 coperto	mosso	22 5	13 5
Trapani	3/4 coperto	agitato	22 2	14 8
Palermo	3/4 coperto	tempestoso	26 7	13 5
Porto Empedocle	sereno	agitato	20 0	12 0
Caltanissetta	sereno	—	17 0	12 0
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	21 4	13 4
Catania	1/4 coperto	legg. mosso.	22 8	14 0
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	23 3	17 0
Cagliari	sereno	mosso	18 0	10 0
Sassari	coperto	—	15 9	7 8

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*